

VE 258

Villa Boldù, Grimani (Istituto Padri Giuseppini del Murialdo)

Comune: Mirano
Via Miranese, 13

Irvv 00004335
Ctr 127100

Vincolo: L. 1089 / 1939 (A);

L. 1497 / 1939 (PG)

Decreto: 1950 / 05 / 09 (A);

1962 / 03 / 06 (PG)

Dati catastali: F. 13, M. 24 / 25 / 81 / 82 / 83 / 84 / 168



Come molte altre ville della zona anche villa Boldù, Grimani si presenta attualmente come la somma di molti interventi edilizi, realizzati non solo negli ultimi decenni per permettere la fruizione della struttura secondo una diversa destinazione d'uso, ma anche in antichità, poiché spesso questi edifici monumentali erano soggetti ai rinnovamenti stilistici legati ai passaggi di proprietà. La villa padronale e alcuni annessi, infatti, mostrano le forme ottocentesche volute dalla famiglia Boldù mentre la cappella gentilizia è seicentesca, reminiscenza dell'antico complesso. L'edificio principale, di pianta rettangolare e svilup-

pato su due livelli e orientato verso meridione, è disposto parallelamente alla strada statale, separato da questa da un piccolo giardino e da una cancellata della quale rimangono solo i pilastri dell'ingresso. Una scalinata dai profili mistilinei dà l'accesso al piano terra rialzato della villa che, quindi, poggia su uno zoccolo dalla superficie liscia che ospitava in origine i locali di servizio legati alle mansioni domestiche. Il prospetto principale è ritmato dalla regolare scansione forometrica, realizzata rispetto a un asse di simmetria centrale. A differenziare il linguaggio architettonico tradizionalmente legato al tipo villa è



la porzione centrale della facciata che non risulta essere il centro compositivo e visivo del complesso; anzi, la ripetizione delle stesse finestre su tutta la superficie così come le tre fasce a marcapiano indicano piuttosto la volontà di uniformare la lettura e creare un complesso organico e regolare. Anche il coronamento è realizzato con continuità su tutto il prospetto; la lunga balaustrata, che riprende il motivo decorativo già utilizzato nella scalinata, in pietra d'Istria è sormontata da statue neoclassiche e in corrispondenza dell'ingresso queste fanno da contorno allo stemma della famiglia Boldù.

In origine la villa era immersa in un vasto parco nel quale erano state realizzate serre in ferro e vetro ma da alcuni decenni la zona trattata a verde è stata ridimensionata per lasciare spazio a strutture sportive ed edifici annessi all'uso scolastico. Restano, invece, alcuni edifici ottocenteschi, tra cui il più particolare è senza dubbio la vecchia rimessa delle carrozze, ospitata in una costruzione a pianta rettangolare, coperta con tetto ligneo a cuspide nella parte centrale. La facciata di questa porzione è caratterizzata dall'uso di un bugnato con tessitura regolare e da un grande orologio meccanico. Sul fianco sinistro di

Stato attuale. Particolare della facciata principale (Archivio IRVV)

Stato attuale. Particolare dell'annesso con orologio (Archivio IRVV)

Stato attuale. Scorcio dell'annesso occidentale (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta generale del complesso dalla strada (Archivio IRVV)



MIRANO

questo stesso edificio invece, è presente un frontone sorretto dal dio Cronos (Bassi, 1987), custode del Tempo, al di sotto del quale compare una grande meridiana, da poco restaurata.

Infine, al limitare della proprietà, affacciato direttamente sulla strada statale, a est del corpo padronale, si trova il già menzionato oratorio seicentesco, a una navata, cui corrisponde in facciata un prospetto con grande finestra termale e timpano triangolare con fasce e dentelli. Da notare le statue, poste sopra il frontone, tradizionalmente legate al nome dello scultore Giovanni Marchiori (Tiozzo, 1998) mentre all'interno sono conservate le spoglie di Paolo Boldù al di sotto di una lapide che porta incisa un'iscrizione datata 1788 (AA.VV., 2001).

Villa Grimani è legata storicamente anche al nome del conte Filippo che la acquistò nel 1880 e che divenne prima sindaco di Mirano e, dal 1895, benemerito sindaco di Venezia per molti anni (Stangherlin, 1968).

Stato attuale. Particolare del cancello d'ingresso alla proprietà (Archivio IRVV)

Stato attuale. Particolare del prospetto posteriore dell'annesso a nord del corpo principale (Archivio IRVV)

